

COMUNE DI SONCINO
Provincia di Cremona

**Capitolato Tecnico per l'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e alla co-gestione di interventi nel settore dei servizi sociali –
Durata: 11 agosto 2025 – 31 luglio 2028**

CAPITOLATO TECNICO

PREMESSA

1. Il Comune di Soncino intende riconoscere concretamente il particolare ruolo esercitabile, nella definizione e realizzazione del sistema integrato d'interventi e servizi sociali, dai soggetti del terzo settore quali espressioni organizzate delle autonome iniziative dei cittadini. L'attuazione del principio di sussidiarietà nella sua dimensione orizzontale, che implica il riconoscimento dell'esercizio di funzioni sociali di interesse generale anche da parte delle formazioni sociali, comporta il loro coinvolgimento nei quattro momenti della programmazione, della progettazione, della gestione e della definizione dei parametri e criteri relativi alla valutazione dell'efficacia ed efficienza degli interventi.

2. Il presente percorso di co-progettazione si pone in continuità con l'indirizzo programmatico che il Comune di Soncino ha avviato con il primo bando di co-progettazione relativo al periodo 2015-2017 e confermato con i bandi successivi 2017-2021 e 2021-2024. Gli esiti di questi percorsi di co-progettazione portano il Comune di Soncino a rinnovare la scelta di attivare un modello di co-progettazione di interventi e servizi da realizzarsi in modalità di partenariato pubblico privato con stipula di accordi di collaborazione.

Tale scelta trova giustificazione:

- nell'attenzione dell'Amministrazione Comunale per il terzo settore quale soggetto in grado di sostenere le logiche di sviluppo del sistema dei servizi nel particolare settore in oggetto;
- nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con qualificati soggetti operanti nell'erogazione di servizi socio-educativi prevalentemente come imprese non profit;
- nella necessità di valorizzare il ruolo degli organismi del terzo settore nel particolare ambito di mercato, anche mediante iniziative che valorizzino le capacità progettuali e di sperimentazione.

La coprogettazione si configura come uno strumento potenzialmente capace di innovare sensibilmente le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del terzo settore che si trova a essere coinvolto nell'attuazione dei progetti viene a operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo portando risorse proprie e soluzioni progettuali.

3. La scelta di rinnovare la collaborazione con soggetti del terzo settore attraverso il sistema della coprogettazione si uniforma ai principi di adeguatezza ed economicità i quali implicano in particolare la verifica e l'accertamento che:

- gli obiettivi che il Comune si propone di conseguire comportino la effettiva opportunità di giungere a forme di co-progettazione e co-gestione di un servizio;
- la co-gestione di un servizio con un soggetto del terzo settore rispetti l'identità originaria di questo, che non deve essere alterata per effetto dell'affidamento;
- sussistano nelle organizzazioni coinvolte le capacità organizzative, tecniche ed il loro radicamento territoriale, con riguardo anche alla partecipazione alla programmazione locale, considerando e valutando le vocazioni e le caratteristiche in una logica di sussidiarietà che favorisca l'affermazione e la crescita delle competenze;
- la co-progettazione si configuri come strumento fondamentale per promuovere e integrare la massima collaborazione fra i diversi attori del sistema al fine di rispondere adeguatamente ai bisogni

della persona e della comunità in applicazione del principio della sussidiarietà (D.d.g. del 28 dicembre 2011).

RICHIAMI NORMATIVI

- il D.Lgs 267/2000 art. 119, “In applicazione dell'articolo 43 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati, i comuni, le province e gli altri enti locali indicati nel presente testo unico, possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi”;
- la legge 8 novembre 2000 n. 328, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” ha introdotto nell’ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del terzo settore. L’art. 5, al comma 2, prevede che, ai fini dell’affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del terzo settore la piena espressione della propria progettualità;
- il D.P.C.M. del 30 marzo 2001, “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della L. 328/2000 prevede che i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi;
- la Legge Regionale della Lombardia n. 3 del 12 marzo 2008 “Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario” con particolare riferimento all’art. 20;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Lombardia 25 febbraio 2011 n. IX/ 1353 “Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del terzo settore nell’ambito dei servizi alla persona e alla comunità” propone ai Comuni le linee di indirizzo che, recependo il patrimonio di esperienza che è presente e attivo sul proprio territorio e valorizzando le reti del privato sociale che si vanno strutturando, hanno come obiettivo la valorizzazione del terzo settore nell’ambito della gestione, della sperimentazione e della promozione dei servizi alla persona, evidenziando il valore dell’attività esercitata dai soggetti del terzo settore quali gestori di unità di offerta, erogatori di servizi alla persona e promotori di attività innovative. La D.G.R. indica la coprogettazione tra gli strumenti per disciplinare in maniera unitaria i rapporti tra pubblica amministrazione e terzo settore;
- il Decreto della Direzione Generale Famiglia della Regione Lombardia del 28 dicembre 2011 - n. 12884 che definisce le “Indicazioni in ordine alla procedura di coprogettazione fra comune e soggetti del terzo settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali” riconoscendo il carattere innovativo della procedura attivata;
- la Delibera dell’ANAC - Autorità Nazionale Anticorruzione - n. 32 del 20 Gennaio 2016 “Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”;
- il Codice del Terzo Settore approvato con Decreto Legislativo 117/2017 che all’art. 55 riporta:
1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona..... La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti

di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2;

- La sentenza n. 131/2020 della Corte Costituzionale riconosce l'importanza di "un canale di amministrazione condivisa, alternativo a quello del profitto e del mercato nell'ambito del quale le attività che si svolgono (co-programmazione, co-progettazione e partenariato) si configurano come fasi di un procedimento complesso espressione di un rapporto tra i soggetti pubblici e gli enti del Terzo Settore che non è semplicemente un rapporto sinallagmatico". La stessa sentenza riconosce che il rapporto tra Terzo Settore e Pubblica Amministrazione si basa su un'alleanza fondata "sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico";

- Il Decreto Ministeriale n. 72 del 31/03/2021 di adozione delle linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 -57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 con il quale sono individuate e normate le forme della co-programmazione e della co-progettazione;

- il documento ANCI del 18/12/2022 "L'affidamento dei servizi sociali nel dialogo fra Codice dei contratti pubblici e Codice del Terzo Settore";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2167 del 15 aprile 2024 "Approvazione delle "Linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2025-2027" con la quale si richiama alla necessità di prestare particolare attenzione all'utilità dello strumento della co-programmazione e della co-progettazione.

TITOLO 1° OGGETTO – DURATA – VALORE DELLA CO-PROGETTAZIONE

1- ART. 1 - OGGETTO

I contenuti del percorso di co-progettazione attengono all'ambito di attività SERVIZI E INTERVENTI PER I BAMBINI E LE FAMIGLIE che si declina nelle seguenti azioni:

n. 1 – Servizi per la prima infanzia – asilo nido

n. 2 – Servizi conciliativi tramite il tempo post scuola (cag)

n. 3 – Servizi conciliativi e di supporto al diritto all'istruzione tramite il tempo pre scuola e assistenza al trasporto scolastico

n. 4 - Servizi di supporto alle famiglie durante il periodo estivo, con particolare attenzione ai bambini portatori di disabilità.

Con questo percorso si intende sostenere e sviluppare un sistema integrato di servizi e di proposte educative e di conciliazione a favore dei bambini e delle famiglie del Comune di Soncino.

La programmazione aderente alla lettura dei bisogni e la formazione del personale sono considerate leve principali per l'erogazione di servizi di qualità.

In particolare, per quanto riguarda l'asilo nido, si intende valorizzare il modello pedagogico di ispirazione montessoriana che vede il bambino come soggetto attivo, capace, competente, in costante interazione con l'ambiente che lo accoglie e lo circonda.

Quindi molta attenzione dovrà essere posta nella cura della relazione, riconoscendo che ogni bambino è unico, e nella predisposizione di luoghi sicuri, accoglienti, stimolanti.

I servizi conciliativi ed in particolare il post scuola porranno particolare attenzione all'integrazione con la scuola, alla lettura precoce delle fragilità, all'organizzazione delle proposte che consideri sia l'esigenza dell'esperienza di socialità in gruppo sia il supporto individuale laddove necessario.

Il tempo delle vacanze estive vedrà il consolidamento del centro ricreativo estivo che coinvolge bambini e ragazzi in esperienze di gioco e laboratori tematici in cui sperimentare condivisione e rispetto reciproco.

Particolare attenzione andrà dedicata ai bambini con disabilità o con particolari bisogni educativi.

1.1. Servizi per la prima infanzia – asilo nido

Obiettivi

- Co-progettazione e co-gestione del servizio comunale rivolto alle famiglie con bambini nella fascia d'età 0-3 anni: Asilo Nido sede di via Damiano Chiesa 32; struttura accreditata al primo livello di cui dovranno essere mantenuti gli standard organizzativi, strutturali e di qualità previsti dai rispettivi patti e progetti di accreditamento, dal regolamento comunale del servizio asilo nido, dalla guida ai servizi e dalla normativa regionale di riferimento. **Lo sviluppo prevede l'ampliamento dell'offerta che si potrà realizzare una volta ultimata la nuova struttura attualmente in fase di costruzione in Via Alda Merini. È previsto un aumento della capienza con conseguente aumento del numero del personale necessario compresi gli addetti alle funzioni ausiliarie per le quali è richiesta particolare attenzione alla sicurezza dei bambini e raccordo con il personale educativo.**

Si prevede il trasferimento nella nuova struttura a partire da settembre 2025.

- Progettazione e sviluppo di interventi di sostegno ai genitori, anche nella direzione di una conciliazione dei tempi di vita con i tempi di lavoro.

- Progettazione e gestione del servizio mensa, nel rispetto delle linee guida ATS in merito alla ristorazione scolastica, con l'osservanza delle norme inerenti alle procedure di autocontrollo HACCP

La capacità ricettiva attuale per l'asilo nido di Soncino è di **20 posti**; è inoltre facoltà dell'Amministrazione Comunale avvalersi dell'aumento del 20% della capacità ricettiva del nido prevista dalla DGR 2929/2020; è presente anche una sezione primavera.

Con la nuova struttura la capacità ricettiva sarà di 40 posti.

Il passaggio di capienza da 20 a 40 posti sarà graduale come simulato (a livello ipotetico) nella tabella che segue:

ANNO	CAPIENZA	PERSONALE EDUCATIVO	PERSONALE AUSILIARIO
2024 situazione attuale	20	3 educatrici f. time 1 educatrice part time — 1 coordinatrice dipendente del comune	1 ausiliaria f. time — 1 ausiliaria f. time dipendente del comune *
2025 situazione simulata a livello ipotetico	20	3 educatrici f.time — 1 coordinatrice dipendente del comune	1 ausiliaria f.time 1 ausiliaria f.time
2026 situazione simulata a livello ipotetico	35 da settembre	4 educatrici f.time da settembre — 1 coordinatrice dipendente del comune	2 ausiliarie f.time
2027 situazione	40 da settembre	5 educatrici f.time da settembre	2 ausiliarie f.time

simulata a livello ipotetico		— 1 coordinatrice dipendente del comune	
2028 situazione simulata a livello ipotetico	40 da settembre	5 educatrici f.time da settembre — 1 coordinatrice dipendente del comune	2 ausiliarie f.time

NOTA: il personale attualmente impiegato (rif. anno 2024) nel servizio Nido è quello descritto nel File *Tab del personale* (sia quello rientrante in Clausola sociale sia le n. 2 figure - dipendenti comunali - che sono impiegate nel servizio nido).

* Si rimanda alle note indicate alla figura 17 della *Tabella del personale*.

L'orario di lavoro di ogni educatore comprende 3 ore settimanali da dedicare alle riunioni d'equipe, alla formazione, agli incontri con i genitori.

Per la gestione dei pasti/mensa: l'Aggiudicatario dovrà prevedere la gestione completa del servizio. *I pasti per i bambini e per il personale saranno cucinati in loco disponendo l'asilo nido di propria cucina attrezzata; il servizio comprende anche la fornitura di derrate alimentari nel rispetto delle indicazioni dietetiche stabilite dal Servizio Nutrizione dell'ATS. I pasti comprendono lo spuntino di metà mattina, il pranzo e la merenda. Il menu terrà conto delle esigenze legate alle differenti età dei bambini.*

L'asilo nido è aperto per 47 settimane all'anno, indicativamente dal 1° settembre al 31° luglio, con orario non inferiore alle 9 ore continuative e con possibilità di prolungamento dello stesso, secondo il calendario predisposto dal Comune.

Per la presentazione delle linee di coprogettazione si dovrà prendere come riferimento il progetto educativo dell'asilo nido, e valutarne le caratteristiche specifiche sia dal punto di vista strutturale sia organizzativo, con particolare riguardo all'integrazione con il personale comunale educativo ed ausiliario operante nei servizi stessi.

Contenuti operativi

- Progettazione e gestione degli aspetti educativi, di coordinamento e di formazione (orientamento culturale e pedagogico di ispirazione montessoriana).
- Progettazione e gestione delle funzioni ausiliarie anche complementari all'attività educativa
- Gestione del servizio mensa comprese le forniture con la gestione degli ordini, la tenuta del Manuale di autocontrollo HACCP, predisposizione del menu comprese le variazioni dovute a intolleranze, allergie, disgusti e nel rispetto delle direttive fornite dall'ATS; comprende anche l'accurata pulizia degli spazi e di tutte le attrezzature
- Accoglienza di bambini con disabilità e/o in situazione di fragilità personale o familiare per i quali dovranno essere approntati gli accorgimenti e le misure necessarie al loro benessere, prevedendo l'eventuale assistenza educativa individualizzata, in raccordo con i servizi specialistici territoriali.
- Mantenimento e cura degli arredi, degli strumenti e delle attrezzature già in dotazione, segnalando la necessità di eventuali nuovi acquisti necessari all'implementazione delle attività.
- Raccolta ed elaborazione dei dati relativi al gradimento dei servizi da parte delle famiglie utenti e alla soddisfazione del personale.
- Individuazione dei bisogni espressi dalle famiglie con bambini di età 0-3 anni e progettazione di iniziative conseguenti, anche in forma sperimentale.
- Programmazione di iniziative per promuovere la conoscenza nel territorio dei servizi comunali per l'infanzia.
- Progettazione e gestione degli aspetti organizzativi, logistici, educativi inerenti al

trasferimento dalla sede attuale alla nuova struttura.

Risorse dell'Ente

L'asilo nido afferisce all'Area Servizi alla Persona del Comune di Soncino: ad esso è preposto un Responsabile di Area e un Istruttore Amministrativo.

Sono dipendenti del Comune di Soncino le seguenti figure operanti nell'asilo nido:

- una educatrice con funzioni di coordinamento;
- un'ausiliaria addetta alle pulizie (si rimanda alle note indicate alla figura 17 della *Tabella del personale*)
- una consulente psicopedagogica, con incarico annuale

Con incarico annuale è affidata la consulenza per la corretta applicazione nel Manuale di autocontrollo e delle cautele previste dalle normative di legge vigenti sul rischio alimentare e codificate nel manuale HACCP

L'edificio in cui ha sede l'asilo nido è di proprietà del Comune di Soncino.

Prima della presa in carico del servizio, l'Aggiudicatario sarà tenuto ad effettuare un sopralluogo negli spazi messi a disposizione, al fine di valutarne caratteristiche.

Documentazione

Documenti e materiali informativi, il progetto di accreditamento e la Carta del servizio possono essere richieste al Responsabile del procedimento.

Disponibilità finanziaria:

- Anno 2025 € 80.800,00 (iva esclusa) compresi € 5.400,00 per le forniture per il corretto svolgimento del servizio mensa
- Anno 2026 € 241.900,00 (iva esclusa) compresi € 26.000,00 per le forniture per il corretto svolgimento del servizio mensa
- Anno 2027 € 289.750,00 (iva esclusa) compresi € 27.000,00 per le forniture per il corretto svolgimento del servizio mensa
- Anno 2028 € 218.850,00 (iva esclusa) compresi € 22.000,00 per le forniture per il corretto svolgimento del servizio mensa

Restano a carico del Comune le forniture inerenti al materiale di pulizia e sanificazione e le manutenzioni.

Il numero degli operatori richiesti e le relative ore di servizio saranno oggetto dell'accordo di co-progettazione e saranno rivisti annualmente prima dell'avvio dell'anno educativo, in relazione al numero dei bambini iscritti ed al numero di gruppi/sezioni da attivare.

Dati sintetici dell'attività a.e. 2024/2025

- n. 24 bambini iscritti e frequentanti suddivisi in 3 sezioni
- ambientamento: tempo medio pari a 2/3 settimane

1.2 Servizi conciliativi tramite il tempo post scuola (CAG)

Obiettivi

- Co-progettazione e co-gestione del servizio comunale rivolto ai minori nel tempo extrascolastico: centro di aggregazione collocato presso scuola secondaria di primo grado di Soncino.
- Promozione di una rete di confronto e raccordo tra le esperienze di post scuola attivate sul territorio, affinché il tempo trascorso a scuola, oltre l'orario curriculare, possa diventare un tempo

utile e di qualità, rispondente agli interessi e ai bisogni evolutivi dei bambini e dei ragazzi, nonché alle esigenze espresse dalle famiglie.

- Progettazione e sviluppo di proposte educative e aggregative per il tempo libero di bambini e ragazzi, anche di natura sperimentale, che possano valorizzare i luoghi e le strutture esistenti.

L'attività extrascolastica svolge un ruolo importante nell'educazione del bambino/ragazzo da cui deriva l'impegno a realizzare un sistema formativo integrato con il coordinamento e l'integrazione tra la famiglia, la scuola, gli enti, i servizi territoriali e le realtà esterne (cooperative, associazioni familiari, associazioni sportive, oratori ...), per favorire esperienze aggregative, espressive e creative attente alle diverse fasce d'età, all'interno di contesti relazionali positivi e qualitativamente adeguati. Il servizio inoltre svolge un importante ruolo di supporto nelle situazioni di fragilità familiare integrando gli interventi educativi svolti a domicilio.

Il tempo extrascolastico dei figli è un tempo particolarmente lungo per le famiglie, per cui nasce l'esigenza di servizi flessibili, comprensivi di fasce orarie diversificate e che rispondano al bisogno di conciliare i tempi di vita con i tempi di lavoro.

Attualmente il Comune di Soncino gestisce in co-progettazione il servizio di post scuola scolastica con sede presso la Scuola Secondaria di primo grado di Soncino.

Il servizio propone agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado di trascorrere il tempo del post scuola, in un ambiente accogliente e protetto, impegnando gli studenti in attività di sostegno allo studio, espressive, ludico-ricreative, formative e di socializzazione, curate da personale qualificato.

Lo sviluppo prevede modalità organizzative flessibili ed innovative e l'avvio di un presidio educativo secondo le progettualità distrettuali.

Il servizio si articola come segue:

ANNO	N° iscritti primaria	Personale	N° iscritti secondaria	Personale
2024 situazione attuale	50	3 educatrici 15 ore settimanali	25	2 educatrici 9 ore settimanali

Sono previste n° 70 ore di coordinamento annue.

Contenuti operativi

- Elaborazione del progetto educativo annuale del servizio di post scuola-centro di aggregazione

- Progettazione e gestione degli aspetti educativi, di coordinamento, di formazione e di supervisione pedagogica.

- Accoglienza di bambini con disabilità e/o in situazione di fragilità personale o familiare per i quali dovranno essere approntati gli accorgimenti e le misure necessarie al loro benessere, prevedendo l'eventuale assistenza educativa individualizzata, eventualmente in raccordo con i servizi specialistici territoriali.

- Fornitura dei materiali di consumo necessari al funzionamento e allo svolgimento delle attività educative (cancelleria, giochi, materiale per laboratori creativi-manipolativi, merenda, per eventuali feste/incontri ...).

- Mantenimento e cura degli arredi, degli strumenti e delle attrezzature destinate ai servizi: eventuali nuovi acquisti necessari all'implementazione delle attività saranno a carico del Comune.

- Comunicazione mensile, all'ufficio amministrativo, dei dati relativi alla presenza giornaliera dei bambini frequentanti, ai fini della determinazione della retta.

- Raccolta ed elaborazione dei dati relativi al gradimento dei servizi da parte delle famiglie utenti e alla soddisfazione del personale.

- Individuazione dei bisogni espressi dalle famiglie relativamente al tempo extrascolastico e progettazione di iniziative conseguenti, anche in forma sperimentale.

Risorse dell'Ente

Il servizio di post accoglienza scolastica afferisce all'Area Servizi alla Persona del Comune di Soncino: ad esso è preposto un Responsabile di Area e un Istruttore Amministrativo. L'edificio in cui ha sede il servizio di aggregazione è di proprietà del Comune di Soncino in gestione all'Istituto Comprensivo di Soncino. Prima della presa in carico del servizio l'Aggiudicatario sarà tenuto ad effettuare un sopralluogo negli spazi messi a disposizione, al fine di valutarne caratteristiche.

Risorse economiche:

Anno 2025 € 25.380 (iva esclusa)
Anno 2026 € 56.135,00 (iva esclusa)
Anno 2027 € 56.135,00 (iva esclusa)
Anno 2028 € 37.345,00 (iva esclusa)

Sono inclusi sul triennio € 4.500,00 per materiali di consumo.

Il numero degli operatori richiesti e le relative ore di servizio saranno oggetto dell'accordo di co-progettazione e saranno rivisti annualmente prima dell'avvio dell'anno scolastico, in relazione al numero degli alunni iscritti.

Dati sintetici dell'attività a.s. 2024/2025

- **CAG scuola primaria**
- Alunni iscritti n° 50
- Orario di apertura: 13,5 ore settimanali complessive

- **CAG scuola secondaria**
- Alunni iscritti n° 15
- Orario di apertura: 9 ore settimanali complessive

1.3 Servizi conciliativi e di supporto al diritto all'istruzione tramite il tempo pre scuola e assistenza al trasporto scolastico

Obiettivi

- Co-progettazione e co-gestione dei servizi comunali rivolti ai minori nel tempo pre scuola
- Co-progettazione e co-gestione del servizio comunale di assistenza al trasporto scolastico

Attualmente il Comune di Soncino gestisce in co-progettazione i servizi:

- 1- pre accoglienza scolastica presso la Scuola Primaria del capoluogo che propone agli alunni di trascorrere il tempo del pre scuola in un ambiente accogliente e protetto, impegnandoli in attività ludico-ricreative e di socializzazione, curate da personale qualificato;
- 2- assistenza al trasporto scolastico per gli alunni della scuola dell'infanzia, primaria; il servizio prevede l'assistenza sullo scuolabus della scuola secondaria nel caso siano presenti studenti con disabilità.

Contenuti operativi

- Elaborazione del progetto educativo annuale del servizio di pre scuola
- Co-gestione del servizio di pre scuola
- Co-gestione degli aspetti educativi e di coordinamento con l'istituzione scolastica
- Co-gestione del servizio di sorveglianza degli alunni iscritti al servizio trasporto scolastico
- Fornitura dei materiali di consumo necessari al funzionamento e allo svolgimento delle attività educative (cancelleria, giochi, materiale per laboratori creativi-manipolativi...).
- Mantenimento e cura degli arredi, degli strumenti e delle attrezzature destinate ai servizi: eventuali nuovi acquisti necessari all'implementazione delle attività saranno a carico del Comune.
- Comunicazione mensile, all'ufficio amministrativo, dei dati relativi alla presenza giornaliera dei bambini frequentanti il pre scuola, ai fini della determinazione della retta.

- Raccolta ed elaborazione dei dati relativi al gradimento dei servizi da parte delle famiglie utenti e alla soddisfazione del personale.
- Individuazione dei bisogni espressi dalle famiglie relativamente al tempo extrascolastico e progettazione di iniziative conseguenti, anche in forma sperimentale.

Risorse dell'Ente

I servizi di pre accoglienza scolastica ed al trasporto scolastico afferiscono all'Area Servizi alla Persona del Comune di Soncino: ad esso è preposto un Responsabile di Area e un Istruttore Amministrativo.

Il Comune si riserva inoltre di impiegare volontari di servizio civile in uno o più dei servizi individuati. L'edificio in cui ha sede il servizio di pre scuola (scuola primaria del capoluogo) è di proprietà del Comune di Soncino.

Risorse economiche:

Anno 2025 € 5.234,00 (iva esclusa)

Anno 2026 € 12.430,50 (iva esclusa)

Anno 2027 € 12.430,50 (iva esclusa)

Anno 2028 € 8.224,00(iva esclusa)

Da considerare altresì per il triennio € 2.500,00 per materiali di consumo.

Il numero degli operatori richiesti e le relative ore di servizio saranno oggetto dell'accordo di co-progettazione e saranno rivisti annualmente prima dell'avvio dell'anno scolastico, in relazione al numero degli alunni iscritti.

Indicativamente si prevedono n.2 educatori per il pre-scuola e n.1 per l'accompagnamento sullo scuolabus

Dati sintetici dell'attività svolta nell'a.s. 2024/2025

- Orario di svolgimento del servizio di pre accoglienza: da lunedì a venerdì dalle 7,30 alle 8,30
- Orario indicativo di svolgimento del servizio di assistenza al trasporto: 15 ore settimanali complessive
- Giorni di funzionamento: secondo il calendario scolastico
- Alunni iscritti e frequentanti: pre scuola n. 53 / trasporto n. 30

1.4 Servizi di supporto alle famiglie durante il periodo estivo, con particolare attenzione ai bambini portatori di disabilità

Obiettivi

· Co-progettazione e co gestione del servizio di animazione estiva rivolto ai minori, tra i 5 e 14 anni. La presenza di bambini con importanti disabilità richiede un'attenzione particolare alla progettazione e gestione degli interventi.

Contenuti operativi

- Elaborazione del progetto educativo annuale del servizio
- Gestione del servizio con accompagnamento alle strutture del territorio individuate come funzionali alle attività, compreso il servizio pre e post orario
- Coordinamento delle relazioni con gli altri attori coinvolti (associazioni, società sportive, oratorio, Banda, ecc.)
- Accoglienza di bambini con disabilità e/o in situazione di fragilità per i quali dovranno essere approntati gli accorgimenti e le misure necessarie al loro benessere
- Fornitura dei materiali di consumo necessari al funzionamento e allo svolgimento delle attività educative (cancelleria, giochi, materiale per laboratori creativi-manipolativi).
- Mantenimento e cura degli arredi, degli strumenti e delle attrezzature destinate ai servizi: eventuali nuovi acquisti necessari all'implementazione delle attività saranno a carico del Comune.
- Comunicazione settimanale, all'ufficio amministrativo, dei dati relativi alla presenza

giornaliera dei bambini frequentanti, ai fini della determinazione della retta.

- Raccolta ed elaborazione dei dati relativi al gradimento dei servizi da parte delle famiglie utenti e alla soddisfazione del personale.
- Individuazione dei bisogni espressi dalle famiglie relativamente al tempo extrascolastico e progettazione di iniziative conseguenti, anche in forma sperimentale.

Risorse dell'Ente

Il servizio afferisce all'Area Servizi alla Persona del Comune di Soncino: ad esso è preposto un Responsabile di Area e un Istruttore Amministrativo.

Risorse economiche:

Anno 2025 € 7.000 (iva esclusa)

Anno 2026 € 30.000,00 (iva esclusa)

Anno 2027 € 30.000,00 (iva esclusa)

Anno 2028 € 30.000,00 (iva esclusa)

Da considerare altresì € 3.000,00 complessivi per il triennio per l'acquisto del materiale di consumo.

Il numero degli operatori richiesti e le relative ore di servizio saranno oggetto dell'accordo di co-progettazione e saranno rivisti annualmente, in relazione al numero degli iscritti.

Dati sintetici dell'attività svolta nell'anno 2024

- Orario di svolgimento del servizio: da lunedì a venerdì dalle 9,00 (con pre orario/piedibus 7,30-9,00) alle 17,00
- Bambini iscritti e frequentanti: n. 45
- Durata 6 settimane di cui 2 nel periodo precedente l'avvio dell'anno scolastico

ART. 2 - DURATA

La durata dell'accordo di collaborazione, da stipularsi in forma di convenzione tra il Comune di Soncino e il soggetto del Terzo Settore individuato sarà dal 11 agosto 2025 al 31 luglio 2028.

Il Comune si riserva la facoltà di prorogare la data di avvio dell'accordo in relazione ai tempi necessari per la conclusione delle procedure di gara.

Il Comune si riserva la facoltà di prorogare la durata dell'accordo, oltre i termini previsti e ferme restando le condizioni in esso stabilite, per un periodo di 90 giorni e comunque fino all'espletamento delle operazioni di eventuale nuova procedura di evidenza pubblica di co-progettazione o di altra procedura di progettazione e affidamento dei servizi e degli interventi. Il soggetto del Terzo settore sottoscrittore dell'accordo di collaborazione è tenuto a garantire la prosecuzione del servizio fino all'individuazione del nuovo soggetto.

Il Comune di Soncino si riserva la possibilità:

1. di variare il complesso delle prestazioni in aumento o in diminuzione, in relazione all'andamento ed alle necessità del servizio, ferme restando le condizioni che saranno definite in sede di convenzione.
2. di interrompere o cessare il servizio in qualsiasi momento per cause di forza maggiore debitamente motivate.

ART. 3 – COSTI E RISORSE

Il costo complessivo stimato per la coprogettazione, l'organizzazione e la gestione delle attività, calcolato con riferimento all'intera durata dell'accordo di collaborazione, è pari a € 1.152.114,00. esclusa (se e in quanto dovuta). L'importo è stimato sulla scorta dell'andamento degli anni 2023-2024 e degli sviluppi previsti in particolare per l'asilo nido.

I costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso, sono stimati pari ad euro 5.000,00 complessivi.

In corso di validità della co-progettazione, il Comune di Soncino si riserva di estendere le attività del partner progettuale mediante la stipula di apposite integrazioni della convenzione/accordo di collaborazione, previa riapertura del tavolo di co-progettazione, alle condizioni dell'accordo di collaborazione e ai costi del progetto definitivo allo stesso allegato.

TITOLO 2° NORME INERENTI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

ART. 4 – PERSONALE

Al termine della fase di coprogettazione e prima della stipula della Convenzione, la Ditta deve disporre di risorse umane idonee e adeguate, in numero e professionalità, atte a garantire la gestione dei servizi, per il conseguimento dei risultati oggetto dell'accordo. A tal fine si impegna a fornire il nominativo del personale dipendente incaricato dei servizi in oggetto, esplicitando le mansioni attribuite e il numero delle ore dedicate al servizio e a comunicare per iscritto ogni variazione dell'organico che si dovesse verificare nel corso dell'espletamento del servizio garantendo comunque le sostituzioni

Tutto il personale deve essere professionalmente qualificato già dal primo giorno di servizio e costantemente aggiornato.

Ai sensi della normativa vigente il servizio di cui al presente contratto è da considerarsi essenziale.

4.1 - Personale referente

La Ditta rende disponibili le seguenti figure professionali referenti del servizio:

a. referente per i rapporti con il Comune – figura di sufficiente autonomia decisionale che rappresenti la Direzione dell'Organizzazione.

b. referenti tecnici per i singoli servizi.

4.2 – Obblighi verso il personale

Tutto il personale impiegato nei servizi oggetto di coprogettazione l'appalto dovrà avere regolare rapporto di lavoro con la Ditta ed essere assicurato conformemente alle vigenti disposizioni di legge regolanti il rapporto di lavoro dipendente, nonché possedere tutti i requisiti sanitari previsti dalle vigenti leggi.

Nella gestione dei servizi oggetto del presente capitolato, la Ditta deve osservare scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di Prevenzione degli Infortuni sul lavoro, di igiene sul lavoro, di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, di previdenza e disoccupazione, invalidità e vecchiaia ed ogni altra malattia professionale, nonché ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori.

In ogni caso è obbligatoria l'applicazione dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

L'orario di lavoro del personale addetto al servizio sarà articolato in maniera tale da assicurare il perfetto svolgimento di tutti i servizi.

La ditta si impegna, inoltre, ad informare il proprio personale circa le modalità di svolgimento dei singoli servizi e le norme contenute nel presente capitolato, sollevando pertanto l'Amministrazione da oneri di istruzione del personale incaricato.

TITOLO 3° ONERI INERENTI IL SERVIZIO

ART. 5 – RECAPITI

Prima della stipula dell'accordo di collaborazione di cui al precedente art. 4, la ditta individua un recapito organizzativo presso il quale sia attivato un collegamento telefonico e mail in funzione

permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi.

Presso tale recapito sono inoltre indirizzate anche le comunicazioni e le richieste di informazioni o interventi che l'Amministrazione intenda far pervenire alla ditta, salva diversa soluzione operativa prospettata dalla ditta in termini di migliore funzionalità e medesima garanzia.

ART. 6 – ASSICURAZIONI

La ditta si intende espressamente obbligata a tenere comunque sollevata ed indenne l'Amministrazione da qualsivoglia danno, diretto o indiretto, derivante da comportamenti di terzi, nonché da danni di qualsivoglia natura che possano derivare per fatto doloso o colposo a persone o a cose dall'attività del proprio personale e dagli utenti affidati, in relazione ai servizi in oggetto.

È fatto obbligo alla ditta di stipulare, a suo esclusivo onere, con primaria Compagnia di Assicurazione e per l'intera durata dell'appalto, apposita polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) e responsabilità civile verso prestatori di lavoro (R.C.O.) in conformità a quanto sotto stabilito.

La ditta sottoscriverà le polizze sopracitate alle condizioni di seguito riportate:

- l'Assicuratore risponde delle somme che l'Assicurato (ditta) sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento di danni involontariamente cagionati a terzi dall'Assicurato (quale persona giuridica legalmente riconosciuta) o da persone delle quali debba rispondere, sia per lesioni personali sia per danni a cose in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione alla sua qualità di prestatore dei servizi affidati dall'Ente capofila. La polizza dovrà elencare tutte le attività oggetto dell'appalto indicate dal presente capitolato speciale e comprendere l'esercizio di tutte le attività complementari, preliminari ed accessorie;
- il Comune di Soncino andrà considerato "terzo" a tutti gli effetti e tale precisazione dovrà essere indicata espressamente in polizza;
- l'Assicuratore riconosce inoltre la qualifica di Terzo a tutti coloro che non rientrano nel novero dei prestatori di lavoro e/o lavoratori parasubordinati (D.P.R. 30 giugno 1965 n.1124; Dlgs. 23 febbraio 2000 n. 38).
- l'assicurazione si intende prestata fino alla concorrenza dei seguenti massimali: R.C.T. : Euro 3.000.000,00 per ogni sinistro, sia per danni a persone che a cose; R.C.O.: Euro 2.500.000,00 per sinistro, ma con il limite di Euro 2.000.000,00 per persona infortunata (ai sensi del D.P.R. 30 giugno 1965 n. 1124 e del D.Lgs. 23 febbraio 2000 n. 38).
- l'assicurazione vale per i danni determinati da colpa dell'Assicurato nonché da dolo o colpa grave delle persone delle quali l'Assicurato deve rispondere, anche se non dipendenti, purché operanti nell'ambito delle attività dell'assicurato.
- l'Assicuratore rinuncia all'esercizio del diritto di surrogazione spettante ai sensi dell'art.1916 del Codice Civile nei confronti dell'Assicurato o di qualsiasi ente o società dell'Assicurato, degli Amministratori, Dirigenti, Impiegati ed Operai dell'Assicurato e loro eredi.
- l'Assicuratore, in caso di recesso dal contratto di assicurazione, si impegna a darne comunicazione all'Assicurato e all'Ente appaltante, mediante lettera raccomandata, con preavviso di almeno 30 giorni. Il Comune di Soncino si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di autorizzare la ditta che disponga di coperture assicurative che già contengono le garanzie richieste dal presente articolo, ad avvalersene specificando con apposita appendice che le polizze già in corso coprono per intero i rischi ed i massimali sopra specificati; in caso contrario verrà richiesta una polizza specifica. Il mancato pagamento del premio non costituisce motivo di invalidità della stessa e non può essere opposta ai danneggiati.
Copia della polizza assicurativa dovrà essere consegnata all'atto della stipulazione della convenzione.

ART. 7 – CORRISPETTIVI

Il pagamento dei corrispettivi avverrà in base alle singole fatture, a scadenza mensile, che saranno emesse dalla Ditta con le modalità concordate nella convenzione.

Si stabilisce sin d'ora che il Comune potrà rivalersi, sulla ritenuta pari al 5% dell'importo, da operare in sede di pagamento dei corrispettivi mensili di cui sopra, per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati alla Ditta o il rimborso di spesa a pagamento di penalità.

I termini di pagamento delle fatture mensili vengono concordati in trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura (previa acquisizione del DURC e fatta salva la normativa sul patto di stabilità). I pagamenti saranno effettuati sul conto corrente dedicato di cui all'apposita comunicazione della Ditta.

Il termine di trenta giorni potrà essere incrementato d'accordo con l'Aggiudicatario fino a sessanta giorni in considerazione dei controlli a cui è tenuto il Comune (in particolare la richiesta di DURC) e delle possibili criticità nella gestione operativa della fatturazione elettronica.

ART. 8 – INADEMPIENZE E PENALITA'

Qualora la Ditta non svolga il servizio con diligenza ed efficacia svolgendo i servizi come concordati e secondo quanto indicato nella propria offerta, il Comune effettua le proprie contestazioni per iscritto e l'impresa è tenuta a controdedurre entro il termine perentorio di gg. 3 dal ricevimento delle contestazioni.

Il Comune, esaminate le controdeduzioni o preso atto che la Ditta non ha provveduto entro il termine sopra stabilito, ha la facoltà di applicare sanzioni pecuniarie fatto salvo l'obbligo della ditta di eliminare le carenze di servizio contestate.

L'ammontare delle penali, degli eventuali danni e delle spese da essi derivanti potrà a scelta del Comune, essere direttamente trattenuta all'atto del pagamento o, qualora necessario, sulla cauzione.

Oltre che per il pagamento delle penali di cui sopra, il Comune potrà effettuare appositi prelievi dal deposito cauzionale, ove previsto, ovvero trattenute sui pagamenti dovuti alla ditta, per far fronte ad ogni danno che potrà essergli derivato da inadempimento degli obblighi previsti dal presente capitolato.

TITOLO 4° DISPOSIZIONI FINALI

ART. 9 – PRINCIPIO DI CONTINUITA' DEL SERVIZIO

1. L'erogazione del servizio non può essere interrotta o sospesa se non per ragioni di forza maggiore, per ordine dell'autorità o per necessità tecniche inderogabili del servizio. In tutte queste ipotesi, l'interruzione o la sospensione debbono essere limitate al tempo strettamente necessario, nonché comunicate all'utenza.

2. La Ditta è comunque tenuta ad adottare ogni misura organizzativa e tecnica necessaria a prevenire la sospensione e l'interruzione del servizio, ovvero a farvi fronte con il minor disagio per l'utenza e la collettività.

3. Di ogni caso di sospensione o interruzione del servizio, l'impresa deve dare comunicazione scritta al Comune entro tre ore dal verificarsi dell'evento, precisandone le ragioni e la durata, e dando preciso conto delle misure adottate per contenere i disagi all'utenza e alla collettività. Al Comune è data facoltà di chiedere chiarimenti e di fornire suggerimenti, di cui l'impresa aggiudicataria s'impegna a tenere conto.

4. Il Comune, nell'ambito delle sue funzioni e possibilità, è tenuto a fornire mezzi e supporto necessari alla rimozione delle cause che hanno determinato l'interruzione o la sospensione del servizio.

ART. 10 - CLAUSOLE RELATIVE ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'impresa è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n.136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'accordo.

Art. 11 – INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

1. Il presente Avviso con la documentazione ad esso allegata, sarà integralmente pubblicato sul sito web del Comune di Soncino (www.comune.soncino.cr.it) per almeno sessanta giorni consecutivi.
2. L'Avviso sarà pubblicato sulla PVL - Piattaforma Valore Legale.

ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento di gara è il Responsabile dell'Area Servizi alla persona: Dr.ssa Maria Ester Cattaneo.

Tel. 0374/837847 – Fax. 0374/837860 – E-mail: responsabile.areasociale@comune.soncino.cr.it

Soncino, li 17.12.2024

Il Responsabile dell'Area
Dr.ssa Maria Ester Cattaneo